

Via al Rally di Montecarlo

Da oggi a mercoledì la corsa più affascinante Dal 1973 prova mondiale con l'Italia sempre protagonista (12 successi). Sainz iridato emigrato in Lancia e regolamenti tutti nuovi

Il Ventennio che non fa paura

Sei giorni di marcia, tre tappe e 600 km sparsi nel sud della Francia tra Alpi e Provenza. È la geografia del Rally di Montecarlo il più famoso, il più ambito che apre la stagione mondiale '93. Sapore antico e mille novità nel Principato. Record di iscrizioni: 182 equipaggi, quasi a compensare la crisi che attanaglia la F1, l'altro pianeta dell'automobile sportiva. Prevedite solito duello Lancia-Toyota.

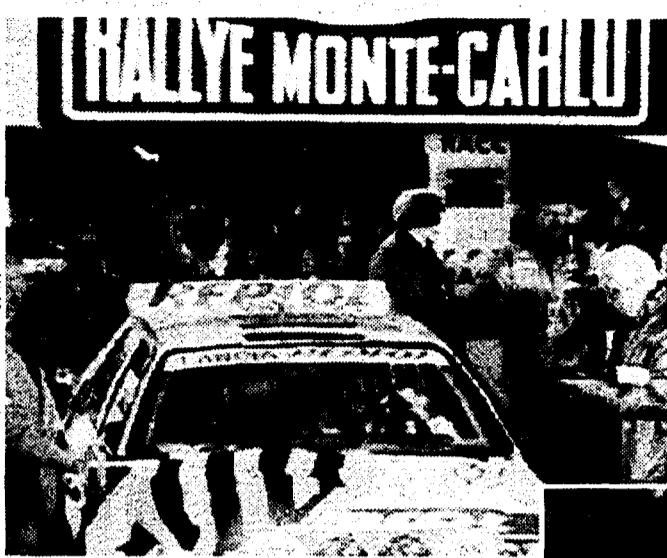
NOSTRO SERVIZIO

MONTECARLO. Il primo rally è datato 1911: lo vinse un certo mister H. Rougier, un inglese al volante di una Turcat-Méry. Più sportivi che piloti, i ricchi signori che svernavano in Riviera, per una settimana dirottavano i loro interessi dal-

la roulette ai pistoni. Sono passati 80 anni e la corsa è divenuta un laboratorio tecnologico, con un grande salto: quando, nel 1973, la corsa monegasca inaugurò la nuova, ricca e moderna stagione del rally, ottenendo il privilegio di dar vita

ad un proprio campionato mondiale. Si festeggia un ventennio. Con la Lancia (10 successi) e con la Fiat (3), tricolore sempre protagonista. Da oggi la giostra si rimette in moto. Con tante novità. La Lancia, mai sazia con la immarcescibile Delta, si ripresenta ancora affamata, con al debutto il campione del mondo Carlos Sainz (sponsorizzata dalla casa petrolifera spagnola Repsol) e con la giovane stella italiana Andrea Aghini che corre sotto i colori del Jolly club Totip. Il terremoto nel mercato piloti ha portato Auriol e Kankkunen, firme storiche della Casa Italiana, sulla sponda giapponese della Toyota. Se la 61ª edizione del

rally più famoso parte inevitabilmente nel segno di questi top driver, non mancano altri ingredienti sfiziosi nel menu: Mikki Biasion, ad esempio, con la nuova Ford Escort al debutto assoluto, auto che affronta la competizione dopo oltre un anno di sperimentazioni e Armin Schwarz e Kenneth Eriksson anche loro al battesimo con la Lancer Mitsubishi. Tra le tante innovazioni ci sono anche gli inediti regolamenti imposti dalla Fisa, adottati mentre spirano i venti di crisi sul mercato automobilistico, per limitare i costi. L'austerità imporrà a tutti i team di usare la stessa benzina senza piombo; il peso minimo delle vetture sarà di 1200 chili, la larghezza del pneumatico non



Due immagini Carlos Sainz qui accanto alla partenza. Sotto in una foto del '92 quando ha conquistato il titolo mondiale Nella foto piccola Andrea Aghini

dovrà essere superiore di 9 pollici e - vera pacchia per i meccanici - potrà essere sostituito un solo turbo per tappa. Attesa, dunque, in un impasto di innovazioni tecnologiche, nuovi sponsor, storie umane con un incredibile intreccio a triangolo: Kankkunen-Sainz-Auriol, fra tradimenti e grandi amori sbocciati sull'asse Lancia e Toyota.

Microfono al torero Sainz, fresco campione iridato piloti: «La Delta mi piace molto, ma la conosco ancora poco, devo abituarci ad un diverso tipo di guida rispetto alla mia vecchia Celica. Per questo, qui al Montecarlo, sarà una dura impresa vincere, ma nello stesso



Coppa del mondo di sci
Discesa libera a Veysonnaz
Runggaldier in gran forma
punta al primo successo

VEYSSONNAZ. Questa mattina, quando risalirà il tormentato pendio della discesa di Veysonnaz per presentarsi al cancelletto di partenza, Peter Runggaldier si sentirà molti occhi addosso. Gli sguardi che di solito si riservano a chi si presenta al via nello scomodo ruolo di favorito. Eh sì, perché il tracciato della libera etvetica (la sesta di questa stagione di Coppa del mondo), con le sue gobbe e i suoi curvoni velocissimi, sembra disegnato apposta per esaltare le doti tecniche del piccolo atleta azzurro, finalmente tornato in piena efficienza fisica dopo il brutto infortunio al ginocchio di un anno fa. E quanto si trovi a suo agio in questa impegnativa palestra bianca, «Rungli» lo ha dimostrato nella prima sessione di prove libere in cui ha ottenuto il miglior tempo davanti agli svizzeri Heinzer e Mahrer, vale a dire al meglio in circolazione. Nella seconda sessione di ieri, il migliore degli italiani è stato invece Kristian Ghedina, che ha fermato il cronometro sul sesto tempo. Bene si è comportato anche Pietro Vitalini (10ª) mentre fra gli stranieri hanno stupito i francesi Rey e Pie. Insomma, per gli uomini della squadra azzurra quella di oggi potrebbe essere una

giornata molto interessante. La discesa di Veysonnaz sarà valida anche per una combinata insieme allo slalom speciale che si disputerà domani sempre nella stessa località. Un fine settimana di gare che sostituisce quello tradizionale di Wengen, annullato per mancanza di neve. In slalom c'è molta curiosità per la performance di Alberto Tomba, il quale dovrà dimostrare di essere tornato all'apice della forma in prossimità dei campionati mondiali di Morioka (Giappone) che inizieranno il 3 febbraio. Intanto, si è svolta ieri ad Haus (Austria) una discesa libera femminile valida per la Coppa del mondo. La vittoria è andata alla svizzera Chantal Bourminsen che ha così ottenuto la seconda vittoria stagionale. Dietro di lei si è classificata la sorprendente russa Zelenkaya che ha preceduto l'austriaca Ginther. Brutto incidente per la statunitense Hilary Lindh. Caduta rovinosamente, è stata trasportata all'ospedale per la sospetta frattura di un ginocchio. Nessuna azzurra si è classificata fra le migliori quindici. Oggi ad Haus si replica con la disputa di un'altra discesa libera valida anche per la combinata.

I NUMERI

1972: l'anno dell'affermazione più eclatante della Lancia (se si esclude il successo della B20 nel 1954) con la straordinaria Fulvia HF di Munari e Mannucci. Il pilota vincerà il «Monte» per ben 5 anni di fila. 1949: i chilometri complessivi di questa edizione (escluso l'avvicinamento di 1150 km). 300: i cavalli di potenza (a 7000 giri) della Delta integrale a 16 valvole. 53: è il numero di gara della Fiat Cinquecento: una mini grintosa tra i bolidi. 22: prove speciali cronometrate per un totale di 593 km. 4: le giornate di gara da oggi a mercoledì 27. 2: le vittorie di Auriol e Biasion. Il francese in coppia con il navigatore Occeci su Lancia Delta ha vinto nel '90 e '92. L'italiano, in coppia con Siverio sempre su Delta, ha centrato l'obiettivo nell'87 e 89.

CALENDARIO

- 23-27 gennaio Montecarlo
- 11-14 febbraio Svezia
- 2-7 marzo Portogallo
- 8-12 aprile Safari
- 1-5 maggio Tour de Corse
- 29 maggio-3 giugno Acropoli
- 14-18 luglio Argentina
- 4-8 agosto Nuova Zelanda
- 25-29 agosto 100 Laps
- 18-20 settembre Australia
- 10-14 ottobre Sanremo
- 1-4 novembre Catalunya-Spagna
- 21-25 novembre Rec di Gran Bretagna



Storie su quattroruote: il poker di Munari e la Mini
Il Drago contro la Francia
e quel bolide per le signore

MONTECARLO. Storie e aneddoti si dipanano nel brogliccio quasi secolare della corsa. Come il Safari, richiama immagini di avventura nella savana del Kenia, così il Montecarlo è leggenda. Negli Anni Trenta un tale Trintignan, guidando di notte in mezzo alla neve si rese conto che la luce dei fari sul bianco della neve lo stava accecando. Ebbe un'idea semplice e nello stesso tempo geniale: prese una copia dell'«Equipe», il quotidiano sportivo francese che allora si stampava su carta gialla, e mise due pagine sui fanali. Da allora tutte le case automobilistiche d'Oltralpe, dalla

Peugeot, alla Citroen, dotarono le loro auto di fari con lampadine gialle. Davide contro Golia, ovvero la piccola Mini Morris, che ancora fa impazzire le signore per la sua maneggevolezza e linea sobria, si affermò definitivamente sul mercato, proprio con una sorprendente affermazione nel '64 nel Montecarlo. Nessuno alla partenza aveva preso sul serio la macchinetta dell'inglese Hopkirk. Altro successo l'anno seguente con il modello Bmc Cooper. Nel '66, dopo la terza batosta consecutiva, i francesi riuscirono a squalificare la Cooper del finlandese Makinen, rea di aver utilizzato nientemeno che fa-

ri allo iodio. Un salto nella storia contemporanea per l'impresa tutta italiana di Sandro Munari. Era il 1972, ultima notte di gara con tre poderose Alpine dell'invincibile armata Renault, saldamente alla guida della classifica. Ma il «Drago» (aiutato dal navigatore Mannucci), sulla sua piccola Lancia Fulvia HF, riuscì a beffare tutti con una vittoria storica. Il suo nome si ripeté per altre tre volte nell'albo d'oro della corsa, con un altro gioiello di casa Lancia: l'avveniristica Stratos. Ormai lo strapotere «torinese» è una costante: nelle ultime 20 edizioni, ben 13 vittorie.

BREVISSIME

- Anticipo basket.** La partita fra Philips Milano e la Virtus Roma si gioca oggi pomeriggio. Verrà trasmessa in tv su Raidue a partire dalle 17.45.
- Anticipo volley.** Oggi, al Palazzetto dello sport (inizio ore 15.30 e diretta tv su Raidue dalle 16.15) di Roma si gioca Lazio volley-Messaggero Ravenna.
- Anticipo rugby.** Si gioca oggi, ore 14.30 (diretta su raire dalle 15.15) la partita fra la Sparta e la Scavolini.
- Tennis australiano.** Ieri Forget, Korda e Stich hanno battuto rispettivamente Morgan, Medvedev e Stoltenberg.
- Platt.** Tra una decina di giorni, il centrocampista inglese della Juventus dovrebbe essere in grado di ritornare a giocare. Questo è il responso dei dottori inglesi.
- Dilettanti dilettati.** Un dirigente inibito per 5 anni, due giocatori squalificati fino al gennaio '94, altri quattro fermi per un mese e due per un solo turno. Queste le sanzioni verso il Ghivizzano (Lucca), formazione che milita in 1ª categoria.
- Esposito pallavolo.** Il Coni, nella riunione della giunta in programma il 2 febbraio, prenderà in esame l'esposto presentato dal prof. Enzo D'Arcangelo contro i risultati dell'Assemblea elettiva del dicembre scorso.
- Williams ricorre.** La casa automobilistica di FI ha annunciato ricorso dopo l'esclusione dalla lista degli iscritti al prossimo mondiale.
- Ciclismo.** Salvatore Bianco ha presentato ieri la sua candidatura alla presidenza della Federciclismo.
- Ciclismo 2.** Il Gp delle americhe, prova di Coppa del mondo, quasi sicuramente scomparirà da quest'anno dal calendario ciclistico internazionale.

TOTOCALCIO LA SCOMMESSA DELLA DOMENICA

ATALANTA-ANCONA 1	MILAN-GENOVA 1
In casa, l'Atalanta, quest'anno non ha mai perso. Si è aggiudicata ben sei incontri e pareggiato due volte. Di contro, l'Ancona ha perso sette volte riuscendo a pareggiare in una unica occasione. L'ultima vittoria esterna dei marchigiani risale al 17 novembre '91 (Venezia-Ancona 1-2).	Il ruolino di marcia del Milan, quest'anno, è terribile. In sedici incontri disputati, ne ha vinti tredici e pareggiati tre. L'ultima sconfitta risale al 17 marzo '91 (Milan-Atalanta 0-1). Capello dovrà fare a meno di Tassotti. Il Genoa in trasferta non ha mai vinto.
FOGGIA-FIORENTINA 1X	PARMA-NAPOLI X2
In casa, il Foggia ha fatto registrare cinque vittorie, un pareggio e due sconfitte. Il tecnico pugliese, Zeman, non potrà utilizzare Di Vincenzo (squalificato). In trasferta, la Fiorentina, ha vinto una sola volta, pareggiato quattro e perso tre. Arbitro: Cardona di Milano.	In casa, il Parma ha vinto sei volte, pareggiato una e perso una. L'ultima sconfitta del '92 risale al 25 ottobre scorso (Parma-Milan 0-2). Scala potrà utilizzare la formazione tipo. Nel Napoli, invece, mancherà sicuramente Francini (squalificato). Arbitro: Collina.
LAZIO-JUVENTUS 1X	PESCARA-CAGLIARI X
La Lazio non perde all'Olimpico dall'8 novembre scorso (Lazio-Torino 1-2). Zoff non potrà utilizzare Marcolin mentre lo straniero che siederà in tribuna sarà Doll. Fuori casa, la Juventus, ha fatto registrare 2 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte.	I padroni di casa non vincono davanti al proprio pubblico da oltre un mese e mezzo (6 dicembre Pescara-Lazio 2-3). In trasferta, il Cagliari, ha fatto registrare tre vittorie, nessun pareggio e ben cinque sconfitte. Per Galeone e Mazzone nessun problema di formazione.

SAMPDORIA-BRESCIA 1	MODENA-ASCOLI X21
Due squalificati fra doriani e bresciani. Vierchowd vedrà l'incontro dalla tribuna come Bonometti. A Marassi, la Sampdoria, ha fatto registrare tre vittorie, tre pareggi e due sconfitte. Il Brescia, fuori casa, 1 vittoria, 3 pareggi e 4 sconfitte. Arbitrerà la partita Fabricatore.	Il Modena non perde in casa dal 25 ottobre scorso (Modena-Cremone 1-2). Tre gli squalificati, Moz nel Modena, Bierhoff e Cavaliere nell'Ascoli.
TORINO-INTER X	VERONA-REGGIANA X
Fuori casa, l'Inter, non brilla. Finora ha rimediato quattro sconfitte, 1 pareggio e tre vittorie. Il Torino, dal canto suo, in casa ha vinto e pareggiato tre volte perdendo due incontri. Osvaldo Bagnoli non potrà utilizzare Luigi De Agostini, squalificato.	Gli ospiti, quest'anno, non hanno ancora perso un incontro (12 vittorie e 7 pareggi) mentre il Verona, in casa ha fatto 7 vittorie, 1 pareggio e 1 sconfitta.
UDINESE-ROMA 1X	PALAZZOLO-EMPOLI X21
L'Udinese, in casa, ha perso un solo incontro (20 settembre, Udinese-Sampdoria 1-2), facendo registrare ben sei volte il segno «1» e una il segno «X». Fuori casa, la Roma, non ha mai vinto, ha pareggiato quattro volte e perso altrettante. Non giocheranno Calori e Mihajlovic.	I toscani, fuori casa, hanno fatto registrare tre vittorie, tre pareggi e due sconfitte. I padroni di casa, in casa, 2 vittorie, 5 pareggi e 2 sconfitte.
	SIRACUSA-SALERINITANA 1
	In casa, il Siracusa, ha fatto registrare 7 pareggi e una sconfitta. La Salernitana, fuori casa, una vittoria, sei pareggi e una sconfitta. Arbitro: Gronda.

TOTIP

Prima corsa	XXX
	1X2
Seconda corsa	22X
	1X2
Terza corsa	11
	X2
Quarta corsa	XX
	12
Quinta corsa	1X
	X2
Sesta corsa	2X
	12



FESTINA

Una sensazione preziosa. E precisa.
Sui traguardi del grande ciclismo.

Distributore esclusivo per l'Italia: ARGNANI E.



Les Chronographes



Les Chronographes